

S.S. n.130 "Iglesiente"

Eliminazione degli incroci a raso da Cagliari a Decimomannu
da km 3+000 a 15+600

PROGETTO DEFINITIVO

COD. CA316
CA351

PROGETTAZIONE: ATI VIA - LOTTI - SERING - VDP - BRENG

PROGETTISTA E RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE:

Dott. Ing. Francesco Nicchiarelli (Ord. Ing. Prov. Roma 14711)

RESPONSABILI D'AREA:

Responsabile Tracciato stradale: *Dott. Ing. Massimo Capasso (Ord. Ing. Prov. Roma 26031)*

Responsabile Strutture: *Dott. Ing. Giovanni Piazza (Ord. Ing. Prov. Roma 27296)*

Responsabile Idraulica, Geotecnica e Impianti: *Dott. Ing. Sergio Di Maio (Ord. Ing. Prov. Palermo 2872)*

Responsabile Ambiente: *Dott. Ing. Francesco Ventura (Ord. Ing. Prov. Roma 14660)*



GRUPPO DI PROGETTAZIONE

MANDATARIA:



MANDANTI:



GEOLOGO:

Dott. Geol. Enrico Curcuruto (Ord. Geo. Regione Sicilia 966)

COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:

Dott. Ing. Sergio Di Maio (Ord. Ing. Prov. Palermo 2872)

RESPONSABILE SIA:

Dott. Ing. Francesco Ventura (Ord. Ing. Prov. Roma 14660)

VISTO: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Dott. Ing. Francesco Corrias

**GEOLOGIA, GEOTECNICA E SISMICA
RELAZIONE PIANO UTILIZZO TERRE E ROCCE DI SCAVO
ALLEGATO 6 – SITI DI CONFERIMENTO**

CODICE PROGETTO		NOME FILE		REVISIONE	SCALA:
PROGETTO	LIV. PROG. ANNO	CA316_T00GE00GEORE03_A_ALL-6			
CA316351	D 19	CODICE ELAB.	T00GE00GEORE03	A	-
D		-	-	-	-
C		-	-	-	-
B		-	-	-	-
A	EMISSIONE		NOV 2020		F. NICCHIARELLI
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Direzione Generale
Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale

Classificazione X.6.4.3

Prot. n. 34137

Cagliari, 3 OTT. 2017

Spett.le Calcestruzzi S.p.a.
Via Stezzano, 87 - BERGAMO
info@calcestruzzi.legalmail.it
enrico.paolucci01@pec.eppi.it

Comune di Uta
comune.uta@legalmail.it

Assessorato degli Enti Locali
Servizio Tutela Paesaggistica CAGLIARI
eell.urb.tpaesaggio.ca@pec.regione.sardegna.it

Assessorato Difesa Ambiente
Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale
CFVA CAGLIARI
cfva.sir.ca@pec.regione.sardegna.it

Soprintendenza Archeologica
per le Province di CA e OR CAGLIARI
mbac-sabap-ca@mailcert.beniculturali.it

Assessorato dell'Ambiente
Servizio S.A.V.I. CAGLIARI
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto: L.R. 30/89 – Disciplina delle Attività di Cava. Prog. N. 00356
Autorizzazione attività di cava in località "La Guardia" in Comune di Uta (CA) –
Ditta CALCESTRUZZI S.p.a.**

Si trasmette, in allegato, la Determinazione del Direttore del Servizio Attività Estrattive dell'Assessorato Industria relativa all'autorizzazione dell'attività di cava denominata "La Guardia" in Comune di Uta (CA).

L'Amministrazione comunale in indirizzo dovrà provvedere alla pubblicazione della medesima determinazione all'Albo Pretorio del Comune ai sensi e per gli effetti della L.R. 30/89.

Il Direttore del Servizio
Dott. Ing. Gabriella Mariani

Resp. Settore Cave Dott. Ing. Nicola Giuliani
Funzionario Istruttore Dott. Ing. Lucia Pilleri



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Direzione generale

Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale

DETERMINAZIONE PROT. N. 34126 REP. 615 DEL 3 OTT. 2017

Oggetto: L.R. 30/89 "Disciplina delle Attività di Cava" – Determinazione riguardante l'autorizzazione alla coltivazione della cava di cornubianite denominata "La Guardia" in agro del Comune di Uta (CA) a favore della Ditta Calcestruzzi S.p.a.– PROG. 00356

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna approvato con legge costituzionale n. 3 del 26.02.1948, e relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. 07.01.1977 n. 1 e successive modifiche ed integrazioni recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;
- VISTO il D.P.R. 19.06.1979 n. 348 ed in particolare l'art. 48 concernente, tra l'altro, l'esercizio da parte della Regione di tutte le attribuzioni degli organi centrali e periferici dello Stato in materia di cave e miniere;
- VISTA la L.R. 07.06.1989 n. 30 e successive modifiche ed integrazioni, concernente la disciplina delle attività di cava;
- VISTO il Decreto dell'Assessore dell'Industria n. 3/S.P. del 05.03.1991 riguardante l'istituzione del Catasto regionale dei giacimenti di cava;
- VISTO lo stralcio del Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.), normativa di attuazione, approvato dal Consiglio Regionale il 30.06.1993;
- VISTI la L.R. n. 8/2004 "Norme urgenti di provvisoria salvaguardia per la pianificazione paesaggistica e la tutela del territorio regionale", ed il DPGR n.82 del 7 settembre 2006 di approvazione del Piano Paesistico Regionale;
- VISTO il D.P.R. 09.04.1959 n. 128, concernente "Norme di Polizia delle miniere e delle cave" e successive modifiche ed integrazioni;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

DETERMINAZIONE N. 615 DEL 3 OTT. 2017

- VISTO il D.Lgs. 25.11.1996 n. 624 e successive modifiche e integrazioni recante "Attuazione delle direttive 92/91/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto o sotterranee";
- VISTO il D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 concernente "Attuazione dell' art. 1 della L. 03.08.2007 n. 123 in materia di tutela della salute e delle sicurezza nei luoghi di lavoro", così come modificato dal D.Lgs 03.08.2009 n. 106 recante "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 09.04.2008 n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- VISTA la L.R. 9.08.2002 n. 15, art. 8, riguardante l'intesa tra l'Amministrazione regionale ed il comune territorialmente competente e l'eventuale assoggettamento alla procedura di VIA o di Verifica dei progetti relativi alle attività di cava e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.Lgs. n. 117 del 30.05.2008 recante "Norme sulla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive";
- VISTA la L.R. 11.06.1990 n. 16 sull'adeguamento della struttura amministrativa regionale per l'esercizio delle funzioni in materia di miniere, cave e saline e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la L.R. 13.11.98 n. 31 e successive modifiche e integrazioni concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli Uffici della Regione";
- VISTO il D.P.G.R. n. 4 del 13.08.2000 e ss.mm.ii., concernente la ridefinizione dei Servizi, delle Direzioni Generali, della Presidenza della Giunta e degli Assessori e le loro denominazioni;
- VISTO il Decreto n. 15246/77 del 23.06.2015, che conferisce all'Ing. Gabriella Mariani le funzioni di Direttore del Servizio delle Attività Estrattive e Recupero Ambientale;
- VISTO la legge 07.08.1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA l'istanza del 30.06.1992, prot. n. 8475 del 01.07.1992, con la quale la Società ICA Srl con sede legale in S. Arcangelo di Romagna (FO), incorporata a seguito di successivi atti notarili di fusione, dalla CALCESTRUZZI S.p.a. - P.I. 01038320162 - con sede legale in Bergamo Via Stezzano n. 87, ha chiesto l'autorizzazione per la coltivazione di una cava di cornubianite, L.R.30/89 - art.2 lett."c", nella località denominata "La Guardia", in territorio del Comune di Uta (CA), corredata della documentazione di cui all'art. 19 della L.R. n° 30/89;
- VISTO il titolo di disponibilità del giacimento costituito dal seguente contratto:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

DETERMINAZIONE N. 615 DEL 3 OTT. 2017

atto di fusione a rogito notaio dott. Gian Paolo Toscano Rivalta in data 18/12/1998 rep. n. 63076 – racc. n. 13694;

- VISTA la nota del Comune di Uta (CA), dalla quale risulta che l'avviso di presentazione al pubblico del progetto e dello studio di impatto ambientale per l'intervento "Prosecuzione attività di coltivazione cava La Guardia" è stato pubblicato all'albo pretorio comunale dal 13.05.2008 al 21.05.2008;
- VISTA la nota dello scrivente Servizio, n. 25606 del 20.07.2017, con la quale si richiedeva al Comune di Uta l'espressione dell'intesa, ai sensi dell'art. 8 L.R. n. 15/02 come modificato dall'art. 6 L.R. n. 03/03 e dall'art. 24 lett b L.R. n. 9/06, entro e non oltre 60 giorni dalla ricezione della nota e dato atto che non avendo il Comune risposto nei termini, il procedimento prescinde dall'intesa;
- VISTA la nota n. 31148 del 15.04.2011 del Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale di Cagliari, nella quale si dichiara che uno dei mappali oggetto di attività estrattiva (Fg 30 mapp. 1e) è soggetto a vincolo idrogeologico, ma l'attività estrattiva stessa veniva autorizzata con Delibera C.C.I.A.A. n. 407 del 17.10.1994 e dato atto che il vincolo idrogeologico istituito con R.D. n. 3267/1923 non ha subito modifiche successive alla sua istituzione;
- VISTA la nota n. 3952 del 22.06.2010 della Soprintendenza Archeologica di Cagliari e Oristano, con la quale si attesta che nell'area oggetto di intervento non vi sono testimonianze archeologiche, tuttavia in relazione alla vastità dell'area, si stabilisce la presentazione alla Soprintendenza stessa del relativo progetto e una verifica in corso d'opera delle fasi operative del progetto;
- VISTA l'autorizzazione paesaggistica n. 19093/TP/CA-CI del 29.04.2014 (determinazione n. 1196/TP/CA-CI del 29.04.2014) del Servizio Tutela Paesaggistica per le Province di Cagliari e Carbonia - Iglesias, con la quale si concede l'autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D.L.gvo 42/04, per la prosecuzione dell'attività di cava sita nel Comune di Uta (CA), Loc. "Sa Guardia" alla Ditta CALCESTRUZZI S.p.a.;
- VISTA la Deliberazione n. 32/70 del 15.09.2010 adottata dalla Giunta Regionale riguardante la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.L.gvo 152/2006 s.m.i., relativa al progetto denominato: "Prosecuzione attività di cava Loc. La Guardia in Comune di Uta" con la quale si esprime un giudizio positivo sulla compatibilità ambientale dell'intervento in questione a condizione che siano rispettate e recepire le prescrizioni descritte nella citata delibera di assoggettabilità alla procedura di VIA per l'intervento in questione;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

DETERMINAZIONE N. 615 DEL 3 OTT. 2017

PRESO ATTO dell'avvenuta presentazione della garanzia bancaria n° 12808/8200/00693238 Numero unico IF 00406470 del 31.08.2017 stipulata fra la Società titolare e la Banca Intesa Sanpaolo sede di Verona per un importo di € 506.200,00 (Euro cinquecentoseimiladuecento/00), a garanzia delle esecuzione delle opere di recupero ambientale a fine coltivazione;

RITENUTO che la ditta CALCESTRUZZI S.p.a. – P.I. 01038320162 - con sede legale in Bergamo, Via Stezzano n. 87 abbia idonee capacità tecniche ed economiche per condurre l'attività;

VISTO l'elaborato grafico di delimitazione dell'area di cava redatto su cartografia catastale, redatto da tecnico professionista, che se ne rende garante, e il verbale del sopralluogo effettuato da funzionari di questo Servizio in data 25.09.2017, con il quale si è preso atto dell'apposizione dei termini di vertice sui terreni interessati sulla base della cartografia di delimitazione citata;

VISTA l'intera documentazione tecnico-amministrativa presentata a corredo dell'istanza di autorizzazione in argomento;

RITENUTO di dover procedere in merito;

DETERMINA

ART. 1 La Ditta CALCESTRUZZI S.p.a. – P.I. 01038320162 - con sede legale in Bergamo, Via Stezzano n. 87, è autorizzata alla coltivazione del giacimento di cornubianite, (L.R.30/89 - art. 2 lett. "c"), in località "La Guardia", in territorio del Comune di Uta (CA);

ART. 2 L'autorizzazione di cui al precedente art.1 ha una durata di anni 10 (dieci) dalla data della presente determinazione;

ART. 3 L'area interessata dai lavori di coltivazione, catastalmente individuata al Foglio n. 30 mappale n. 145 del Comune di Uta (CA), una superficie complessiva di 21.02.47 ha, ed è stata delimitata sul terreno da n. 9 (nove) pilastrini in calcestruzzo descritti e posizionati così come indicato nel verbale di delimitazione summenzionato;

ART. 4 La Ditta CALCESTRUZZI S.p.a. – P.I. 01038320162 - con sede legale in Bergamo, Via Stezzano n. 87, è autorizzata alla coltivazione del giacimento suddetto come descritto nel progetto agli atti, che fa parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, composta dai seguenti elaborati regolarmente vidimati:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

DETERMINAZIONE N. 615 DEL 3 OTT. 2017

TAV. 1	CONFIGURAZIONE ATTUALE DELLA CAVA - PLANIMETRIA
TAV.1	PLANIMETRIA E SEZIONI STATO ATTUALE
TAV. 2	CONFIGURAZIONE FASE 1 - PLANIMETRIA
TAV. 2 bis	PLANIMETRIA E SEZIONI BREVE TERMINE
TAV. 3	CONFIGURAZIONE FASE 2 - PLANIMETRIA
TAV. 3 bis	PLANIMETRIA E SEZIONI MEDIO TERMINE
TAV. 4	CONFIGURAZIONE DELLA CAVA AL TERMINE DELL'ATTIVITA' ESTRATTIVA - PLANIMETRIA
TAV. 4 bis	PLANIMETRIA E SEZIONI LUNGO TERMINE
TAV. 5	CONFIGURAZIONE ATTUALE DELLA CAVA - SEZIONI
TAV. 5 bis	PLANIMETRIA E SEZIONI DI RIPRISTINO
TAV. 6	CONFIGURAZIONE FASE 1 - SEZIONI
TAV. 7	CONFIGURAZIONE FASE 2 - SEZIONI
TAV. 8	CONFIGURAZIONE DELLA CAVA AL TERMINE DELL'ATTIVITA' ESTRATTIVA - SEZIONI
TAV. 9	CONFIGURAZIONE DELLA CAVA DOPO IL RIPRISTINO - PLANIMETRIA
TAV. 10	CONFIGURAZIONE DELLA CAVA DOPO IL RIPRISTINO - SEZIONI
	STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE
	INTEGRAZIONI ALLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE
	SINTESI LINGUAGGIO NON TECNICO
ALLEGATO C	RELAZIONE TECNICA
ALLEGATO D	VALUTAZIONE DEL RISCHIO
	RELAZIONE GEOLOGICA E IDROGEOLOGICA
	PROGETTO DI COLTIVAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE - RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA
	PROGETTO DI COLTIVAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE - SIMULAZIONE GRAFICA 3D
	PROGETTO DI COLTIVAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE - SIMULAZIONE FOTOGRAFICA POST-RECUPERO
	VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO
	RAPPORTO DI VALUTAZIONE DELLE IMMISSIONI SONORE
	PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI DELL'ATTIVITA' ESTRATTIVA
	MODALITA' DI RACCOLTA E SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE E CALCOLI IDRAULICI
	CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'
	PIANO DI MONITORAGGIO DEI RIFIUTI DELL'ATTIVITA' ESTRATTIVA
	INTERVENTO DI RECUPERO AMBIENTALE TRAMITE RICOSTITUZIONE DELLA MACCHIA MEDITERRANEA
	CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

DETERMINAZIONE N. 615 DEL 3 OTT. 2017

ART. 5 La ditta titolare della presente autorizzazione, pena la decadenza della stessa ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 30/89, è obbligata:

- a) ad iniziare i lavori di coltivazione entro i termini previsti dalla L.R. 30/89 e a proseguirli in modo continuativo secondo il progetto definitivo approvato dal Servizio Attività Estrattive, salvo eventuali varianti in corso d'opera da autorizzarsi preventivamente dallo stesso Servizio su domanda della ditta titolare, dovendosi in caso contrario provvedere all'applicazione della disciplina sanzionatoria di cui all'art.30, comma 2, della L.R. 30/89;
- b) ad effettuare la denuncia di esercizio all'Assessorato Industria – Servizio Attività Estrattive ed al Comune nel cui territorio ricade l'attività di cava, almeno otto giorni prima dell'inizio o della ripresa dei lavori, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ai sensi dell'art.24 DPR 128/59 e successive modifiche;
- c) ad attenersi scrupolosamente a tutte le disposizioni di legge in materia di sicurezza sul lavoro e alle prescrizioni che fossero comunque impartite dall'Assessorato dell'Industria e dagli uffici aventi competenza concorrente, ai fini del più ampio controllo sulla regolare conduzione dell'attività estrattiva;
- d) ad osservare quanto previsto dalla vigente normativa previdenziale ed assistenziale in materia di lavoro dipendente e praticare con cura al personale le condizioni previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro;
- e) a trasmettere annualmente all'Assessorato dell'Industria - Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale, l'apposito stampato debitamente compilato con i dati statistici in esso specificati, unitamente alla relazione sull'andamento dei lavori;
- f) a denunciare nei termini di legge ogni infortunio grave o mortale che si dovesse verificare nell'area di cava ed a trasmettere comunque mensilmente, all'Assessorato Industria, il prospetto di tutti gli infortuni accaduti nel mese precedente nella cava, anche se negativo;
- g) a fornire ai funzionari del Servizio Attività Estrattive citato tutti i mezzi necessari per visitare i lavori ed a comunicare i dati che fossero richiesti;
- h) comunicare nei tempi e nei modi previsti per legge qualsiasi variazione nella rappresentanza legale, della ragione sociale o nella sede della ditta, come pure, in caso di società, tutte le modifiche che si dovessero apportare all'atto costitutivo o allo statuto della società titolare, o che si dovessero verificare nella composizione del consiglio di amministrazione;
- i) ad attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni e prescrizioni cautelative contenute nei nulla osta o autorizzazioni rilasciate dagli Uffici aventi competenza concorrente sulla tutela dei beni paesistico – ambientali, storici ed archeologici ed in particolare alle prescrizioni contenute nella deliberazione della Giunta Regionale n. n. 32/70 del 15.09.2010 summenzionata;
- j) a rinnovare alla scadenza le eventuali autorizzazioni rilasciate dagli Uffici di cui al precedente punto i) in merito ai vincoli territoriali di competenza;
- k) a rinnovare alla scadenza i contratti concernenti la disponibilità dei fondi sui quali si esercita l'attività estrattiva, compresi entro la delimitazione;
- l) a comunicare tempestivamente all'Assessorato dell'Industria ogni interruzione prolungata e continuativa nell'attività estrattiva, con relativa motivazione;
- m) ad adeguare l'importo della fideiussione stipulata a garanzia della regolare esecuzione delle opere di ripristino ambientale, se e quando richiesto dall'Assessorato dell'Industria.

ART. 6 L'autorizzazione di cui alla presente determinazione ha carattere personale e non è soggetta ad autonomo trasferimento, salvo i casi e le modalità previsti espressamente dall'art. 21 della L.R. n. 30/89



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

DETERMINAZIONE N. 645 DEL 3 OTT. 2017

- ART. 7 La ditta titolare dell'autorizzazione è tenuta ad effettuare il ripristino ambientale delle aree sottoposte ad attività di coltivazione, secondo il progetto approvato dal Servizio Attività Estrattive, a compimento del quale sarà concesso lo svincolo della polizza fidejussoria di cui alle premesse, salvo eventuali varianti preventivamente approvate dallo stesso Servizio.
- ART. 8 La presente autorizzazione è rilasciata per la realizzazione di livelli produttivi su base annuale così come previsto nel progetto di coltivazione approvato.
- ART. 9 La presente autorizzazione, nel caso si rendesse necessario, dovrà essere adeguata agli eventuali limiti e vincoli stabiliti nel previsto Piano Regionale delle Attività Estrattive.
- ART. 10 La presente determinazione può essere oggetto di revoca ai sensi del disposto di cui all'art. 29 della L.R. 30/89

La presente determinazione è comunicata al Direttore Generale ed all'Assessore dell'Industria ed è pubblicata per estratto sul BURAS ed inoltre comunicata a tutti gli interessati.

E altresì ammessa la tutela amministrativa e giurisdizionale nei modi e nei tempi previsti dalle vigenti leggi.

Il Direttore del Servizio

Dott. Ing. Gabriella Mariani

Resp. Settore Cave Ing. Nicola Giuliani
Funzionario Tecnico Ing. Lucia Pilleri



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Direzione Generale
Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale

Classificazione X.6.1.3

Prot. n. 14964

/SM

Iglesias, 03/06/2016

Allegati

RACC. A.R.

Spett.le Calcestruzzi S.p.A.
via Camozzi, 124
BERGAMO

Comune di CARBONIA (CI)

Assessorato degli Enti Locali
Servizio Tutela Paesaggistica
CAGLIARI

Assessorato Difesa Ambiente
Ispettorato Rip.le Corpo Forestale e di V.A.
IGLESIAS (CI)

Soprintendenza Archeologica
per le Province di CA e OR
CAGLIARI

Assessorato dell'Ambiente
Servizio S.A.V.I.
CAGLIARI

Oggetto: L.R. 30/89 – Disciplina delle Attività di Cava. Prog. N. 00280 .
Rinnovo autorizzazione cava in località "Perdas Biancas", in agro del
Comune di Carbonia (CI).

Si trasmette, in allegato, la Determinazione in oggetto relativa al rinnovo dell'autorizzazione dell'attività estrattiva in argomento.

L'Amministrazione comunale in indirizzo dovrà provvedere alla pubblicazione della medesima determinazione all'Albo Pretorio del Comune ai sensi e per gli effetti della L.R. 30/89.

Il Direttore del Servizio
Dott. Ing. Arch. Vincenzo Flore

Funz. Istrutt. per. min. Sergio Milia



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Direzione Generale

Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale

DETERMINAZIONE PROT. N. 14962 REP. 292 DEL 03/06/2014

Oggetto: L.R. 30/89 "Disciplina delle Attività di Cava" – Determinazione riguardante il rinnovo dell'autorizzazione alla coltivazione della cava denominata Perdas Blancas in agro del Comune di Carbonia (CI), a favore della soc. Calcestruzzi S.p.A. .

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna, approvato con legge costituzionale 26.02.1948, n.3 e relative norme di attuazione;
- VISTO il D.P.R. 09.04.1959 n. 128, e ss.mm.ii., recante "Norme di Polizia delle miniere e delle cave";
- VISTO la L.R. 7.1.1977 n. 1 e ss.mm.ii., recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna e sulle Competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;
- VISTO il D.P.R. 19.06.1979 n. 348 ed in particolare l'art. 48 concernente, tra l'altro, il trasferimento dallo Stato alla Regione delle funzioni in materia di esercizio minerario;
- VISTA la L.R. 07.06.1989 n. 30 e ss.mm.ii., concernente la disciplina delle attività di cava;
- VISTA la L.R. 11.06.1990 n. 16 sull'adeguamento della struttura amministrativa regionale per l'esercizio delle funzioni in materia di miniere, cave e saline e ss.mm.ii.
- VISTA la L. n. 241 del 07.08.1990, e successive modifiche ed integrazioni, concernente "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo";
- VISTO il Decreto dell'Assessore dell'Industria n. 3/S.P. del 05.03.1991 riguardante l'istituzione del Catasto Regionale dei giacimenti di cava;
- VISTO lo stralcio del Piano delle Attività Estrattive (P.R.A.E.), normativa di attuazione approvata dal Consiglio Regionale il 30.09.1993;
- VISTO il D.Lgs. 25.11.1996 n. 624 e ss.mm.iii. recante "Attuazione della Direttiva 92/91/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE relativa alla salute e alla sicurezza dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto o sotterranee";
- VISTA la L.R. 13.11.1998 n.31 e ss.mm.ii, concernente "Disciplina del Personale Regionale e della organizzazione degli Uffici della Regione";
- VISTO la L.R. 09.08.2002 n. 15, art. 8, riguardante l'intesa tra l'Amministrazione regionale ed il comune territorialmente competente;
- VISTA la L.R. 25.11.2004 n. 8 "Norme Urgenti di provvisoria salvaguardia per la pianificazione paesaggistica e la tutela del territorio regionale" ed il D.P.G.R. n. 8 del 7.09.2006 di approvazione del Piano Paesaggistico Regionale;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione 28 aprile 2005, n. 66 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la ridefinizione dei Servizi delle direzioni generali della Presidenza



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDÚSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Determinazione n. 292 del 03/06/2014

- della Regione e degli Assessorati, loro denominazione, compiti e dipendenza funzionale -
Rideterminazione posizioni dirigenziali di staff e ispettive;
- VISTO il D. Lgs 09.04.2008 n. 81 e ss.mm.ii., concernente "Attuazione dell'art. 1 della L. 03.08.2007 n. 123 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTO il D.Lgs 30.05.2008 n. 117 recante "Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE";
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 46/21 del 16.11.2011 e ss.mm.ii., concernente la modifica dell'assetto organizzativo delle direzioni generali della Presidenza e dell'Industria, definita quest'ultima con D.P.Reg. n. 93 del 21.10.2009;
- VISTA il Decreto n. 2515/27 del 20.12.2013 dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, che nomina il Dott. Ing. Arch. Vincenzo Flore Direttore del Servizio delle Attività Estrattive e Recupero Ambientale;
- VISTA la precedente determinazione di autorizzazione attività estrattiva n. 92 del 13.02.2001, per anni 15;
- VISTA l'istanza del 31.10.2013 con la quale, ai sensi dell'art.19 della L.R. n. 30/89, la Calcestruzzi S.p.A., con sede in Bergamo (BG), via Camozzi n. 124 - P.I. 01038320162 - ha chiesto il rinnovo dell'autorizzazione per la coltivazione del giacimento di calcare nella località denominata Perdas Blancas in agro del Comune di Carbonia (CI);
- VISTO il titolo di disponibilità del giacimento costituito da atti di proprietà;
- VISTO il referto d'avvenuta pubblicazione della domanda di autorizzazione all'Albo Pretorio del Comune di Carbonia, datato 21.05.2014, prot. n. 16293, senza opposizioni;
- ATTESO che il progetto di coltivazione e ripristino ambientale della cava in argomento è conforme alla pianificazione urbanistica comunale vigente in quanto l'area in esame ricade in sottozona D5 (attività estrattive di 2° categoria - cave), individuata nella tavola Z.2.2. del PUC "Carbonia Zonizzazione Settore Sud";
- VISTA la nota n. 7025 del 12.02.2014 con la quale il Servizio Tutela Paesaggistica per le Province di Cagliari e Carbonia Iglesias comunica che l'area in cui sono previste le opere in progetto non è soggetta a vincolo paesaggistico;
- VISTA la nota n. 2594 del 17.02.2014 con la quale la Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province Cagliari e Oristano comunica, stante l'insussistenza del vincolo paesaggistico, l'incompetenza in merito alla procedura ex art. 146 del Codice del Beni Culturali e del Paesaggio;
- VISTA la nota del 05.02.2014, prot. n. 8188, con la quale il Corpo Forestale e di V.A., Servizio Ispettorato Ripartimentale di Iglesias, dichiara che l'area estrattiva in esame non rientra negli ambiti vincolati di competenza istituzionale;
- VISTA la nota del 11.02.2014, prot. n. 884 con la quale la Soprintendenza Archeologica per le Province di CA e OR ribadisce il parere favorevole alla prosecuzione dell'attività, già espresso con note n. 1369 del 29.03.2012 e n. 5853 del 29.10.2012;
- VISTA la nota n. 3539 del 11.02.2014 con la quale la Provincia di Carbonia Iglesias ribadisce il parere positivo alla prosecuzione dell'attività, cose già espresso in sede di VIA nella Conferenza di Servizio istruttoria del 16.10.2012;
- VISTO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria tenutasi in data 17.02.2014
- VISTA la deliberazione n. 28/37 del 17.07.2013 adottata dalla Giunta Regionale riguardante la procedura di verifica ai sensi dell'art. 31 della L.R. n.1 del 18.01.1999 e s.m.i., relativa al progetto di coltivazione e ripristino ambientale della cava in argomento e notificata al



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Determinazione n. **292** del **03/06/2014**

proponente, con nota del 12.08.2013, n. 18467, da parte del Servizio SAVI dell'Assessorato Regionale dell'Ambiente;

VISTO il piano di gestione dei rifiuti estrattivi redatto ai sensi del D.Lgs. n. 117/08;

PRESO ATTO dell'adeguamento dell'importo della fideiussione n. 12808/8200/00593645, a garanzia delle opere di recupero ambientale, effettuato in data 25.03.2014 con Banca Intesa-SanPaolo S.p.A., per l'importo di € 1.715.890,00 ;

VISTO l'elaborato grafico, tuttora valido, di delimitazione dell'area di cava, redatto su cartografia catastale e del verbale del sopralluogo effettuato in data 11.04.97 da un funzionario di questo Servizio, con il quale si è preso atto dell'apposizione dei termini di vertice sui terreni interessati sulla base della cartografia di delimitazione citata;

ACCERTATO che la Calcestruzzi S.p.A. possiede idonee capacità tecniche ed economiche per condurre l'attività;

VALUTATA la rilevanza, ai fini dell'economia locale, della quantità e qualità del materiale da estrarre e della sua destinazione;

VISTA l'intera documentazione tecnico-amministrativa presentata a corredo dell'istanza di autorizzazione in argomento, per la quale il funzionario incaricato dell'istruttoria ha espresso parere favorevole;

RITENUTO di dover procedere in merito,

DETERMINA

ART. 1 Alla società **Calcestruzzi S.p.A.**, con sede in Bergamo (BG), via Camozzi n. 124 - P.I. 01038320162 - è accordato il rinnovo dell'autorizzazione alla coltivazione del giacimento di basalto (di cui all'art.2, lett. "b" e "c" L.R. n 30/89), in località **Perdas Blancas**, in territorio del Comune di **Carbonia (CI)**.

ART. 2 L'autorizzazione di cui al precedente articolo ha una durata di anni **10 (dieci)** dalla data della presente determinazione.

ART. 3 L'area interessata dall'attività di cava ricade nel Foglio n°29 mappali **833 (ex294b), 834 (ex294c,d,e), 842 (ex299b), 843 (ex299c,d,e), 300, 301, 844 (ex302a), 847 (ex303b), 848 (ex303c,e,f), 853 (ex304d), 952 (ex339a), 1582 (ex953-ex339b), 957 (ex340a), 958 (ex340b,h,i), 960 (ex340d), 961 (ex340e), 962 (ex340f), 963 (ex340g), 964 (ex341a), 966 (ex341c), 967 (ex341d), 969 (ex342b), 971 (ex342d), 972 (ex342e), 454 (a,b,c), 1081 (ex453a), 1082 (ex453b), 1083 (ex453c), 1084 (ex453d,e,f), 1106 (ex458a,f), 1107 (ex458b,c,d), 1111 (ex458e), 459 e 486**, ha una estensione complessiva di ettari 21.49.07, ricade nella tavoletta topografica I.G.M - Fg.233 III N.O., ed è stata delimitata sul terreno da una serie di 14 (quattordici) pilastrini in conglomerato cementizio, così come risulta dal verbale di delimitazione allegato alla precedente determinazione n. 623 del 23.09.1998.

ART. 4 La società titolare della presente autorizzazione, pena la decadenza della stessa ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 30/89, è obbligata :

a) a proseguire i lavori di coltivazione in modo continuativo secondo il progetto definitivo approvato dal Servizio Attività Estrattive, salvo eventuali varianti in corso d'opera da autorizzarsi preventivamente dallo stesso Servizio su domanda della società titolare, dovendosi in caso contrario provvedere all'applicazione della disciplina sanzionatoria di cui all'art.30, comma 2, della L.R. 30/89;

b) a trasmettere ogni variazione della denuncia di esercizio all'Assessorato Industria - Servizio Attività Estrattive ed al Comune nel cui territorio ricade l'attività di cava, con



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Determinazione n. 292 del 03/06/2014

lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ai sensi dell'art. 24 DPR 128/59 e successive modifiche;

- c) ad attenersi scrupolosamente a tutte le disposizioni di legge in materia di sicurezza sul lavoro e alle prescrizioni che fossero comunque impartite dall'Assessorato dell'Industria e dagli uffici aventi competenza concorrente, ai fini del più ampio controllo sulla regolare conduzione dell'attività estrattiva;
- d) ad osservare quanto previsto dalla vigente normativa previdenziale ed assistenziale in materia di lavoro dipendente e praticare con cura al personale le condizioni previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro;
- e) a trasmettere annualmente all'Assessorato dell'Industria - Servizio Attività Estrattive, l'apposito stampato debitamente compilato con i dati statistici in esso specificati, unitamente alla relazione sull'andamento dei lavori;
- f) a denunciare nei termini di legge ogni infortunio grave o mortale che si dovesse verificare nell'area di cava ed a trasmettere comunque mensilmente, all'Assessorato Industria, il prospetto di tutti gli infortuni accaduti nel mese precedente nella cava, anche se negativo;
- g) a fornire ai funzionari del Servizio Attività Estrattive citato tutti i mezzi necessari per visitare i lavori ed a comunicare i dati che fossero richiesti;
- h) a comunicare nei tempi e nei modi previsti per legge qualsiasi variazione nella rappresentanza legale, della ragione sociale o nella sede della ditta, come pure, in caso di società, tutte le modifiche che si dovessero apportare all'atto costitutivo o allo statuto della società titolare, o che si dovessero verificare nella composizione del consiglio di amministrazione;
- i) ad attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni e prescrizioni cautelative contenute nei nulla osta o autorizzazioni rilasciate dagli Uffici aventi competenza concorrente sulla tutela dei beni paesistico - ambientali, storici ed archeologici ed in particolare alle prescrizioni contenute nella deliberazione della Giunta Regionale n. 28/37 del 17.07.2013 summenzionata;
- j) a rinnovare alla scadenza le eventuali autorizzazioni rilasciate dagli Uffici di cui al precedente punto i) in merito ai vincoli territoriali di competenza;
- k) a rinnovare alla scadenza i contratti concernenti la disponibilità dei fondi sui quali si esercita l'attività estrattiva, compresi entro la delimitazione;
- l) a comunicare tempestivamente all'Assessorato dell'Industria ogni interruzione prolungata e continuativa nell'attività estrattiva, con relativa motivazione;
- m) ad adeguare l'importo della fideiussione stipulata a garanzia della regolare esecuzione delle opere di ripristino ambientale, se e quando richiesto dall'Assessorato dell'Industria.

ART. 5 L'autorizzazione di cui alla presente determinazione ha carattere personale e non è soggetta ad autonomo trasferimento, salvo i casi e le modalità previsti espressamente dall'art. 21 della L.R. n. 30/89.

ART. 6 La società titolare dell'autorizzazione è tenuta ad effettuare il ripristino ambientale delle aree sottoposte ad attività di coltivazione, secondo il progetto approvato dal Servizio Attività Estrattive, a compimento del quale sarà concesso lo svincolo della polizza fideiussoria di cui alle premesse, salvo eventuali varianti preventivamente approvate dallo stesso Servizio.

ART. 7 La presente autorizzazione è rilasciata per la realizzazione di livelli produttivi su base annuale così come previsto nel progetto di coltivazione approvato.

DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE

D.o.P N° 61/19

In conformità al regolamento (UE-CPR) n° 305/2011

Codice di identificazione unico del prodotto - tipo: **D.o.P AF 0/2 EN 1 Naturale**
 Numero di tipo: **Aggregato 0/2 GF 85**
 Uso previsto del prodotto da costruzione conformemente a: **UNI EN 12620:2008 - Aggregati per calcestruzzo**
 Fabbricante: **Calcestruzzi S.p.a**
 Cava : **Sa Grutta - Serdiana - CA -**
 Sistema di valutazione e verifica della costanza della prestazione del prodotto da costruzione: **2+**
 L'organismo notificato: **ICMQ S.p.a n° 1305**
 Ha rilasciato i certificati di conformità del controllo della produzione di fabbrica basandosi sui seguenti elementi:
a. Ispezione iniziale della cava e del controllo della produzione in fabbrica.
b. Sorveglianza, valutazione e verifica periodica del controllo della produzione in fabbrica.
 Certificato di conformità **n°1305 - CPR - 0140 / 2005**
 Descrizione petrografica: **Aggregato fine siliceo naturale lavato proveniente dalla cava di SERDIANA**

Prestazione dichiarata:

Caratteristiche essenziali	 Prestazione	Unità di Misura	Specificativa tecnica armonizzata
Designazione Granulometrica d/D	Aggregato 0/2 GF 85	---	UNI EN 933-1:2012 933-2:1997
Massa volumica del granulo (ρ_{ssa})	2600	Kg/m ³	UNI EN 1097-6:2008
Assorbimento acqua	1,31	%W	UNI EN 1097-6:2008
Forma dei granuli	NPD	SI _{xx}	UNI EN 933-3:2012
Qualità dei fini / passante a 0,063 mm	f 3	% f	UNI EN 933-1:2012
Equivalente in sabbia	≥ 80	SE	UNI EN 933-8:2012
Valore di blu	0,65	MB	UNI EN 933-9:2013
Costituenti che alterano velocità di presa del cls	NPD	Soglia	---
Costituenti di sostanza humica	1° riferimento	Soglia	UNI EN 1744-1:2013
Contenuto di conchiglie	NPD	SC	---
Resistenza alla frammentazione	NPD	LA _{xx}	UNI EN 1097-2:2010
Resistenza all'usura	NPD	M _{BE,xx}	UNI EN 1097-1:2011
Resistenza alla levigabilità	NPD	PSV _{xx}	UNI EN 1097-8:2009
Resistenza abrasione superficiale	NPD	AAV _{xx}	UNI EN 1097-8:2009
Reattività alcali silice	EP PR / BM 0,1 / Pc 0,04 - NON REATTIVO	Soglia	UNI 8520-22:2017
Durabilità gelo/disgelo	NPD	Wax , Fx o MS	UNI EN 1367-2:2010
Cloruri	< 0,001	%	UNI EN 1744-1:2013
Solfati solubili	AS 0,2	A _{SX}	UNI EN 1744-1:2013
Zolfo totale	SS 0,2	% S	UNI EN 1744-1:2013
Contenuto di carbonato	CO₂ 0	% CO ₂	---
Stabilità di volume - Ritiro per essiccamento	NPD	% WS	---
Emissione di radioattività	NPD	Soglia	---
Rilascio di metalli pesanti	NPD	Soglia	---
Rilascio di idrocarburi poliaromatici	NPD	Soglia	---
Rilascio di altre sostanze pericolose	Inferiore ai limiti di legge	Soglia	---

Qualora si verificassero variazioni significative dei valori medi prestazionali dichiarati si procederà con la revisione della DoP.

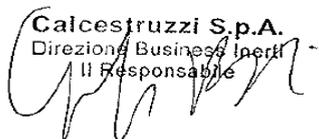
La prestazione del prodotto sopra identificato è conforme all'insieme delle prestazioni dichiarate. La presente dichiarazione di responsabilità viene emessa in conformità al regolamento (UE) n° 305/2011, sotto la sola responsabilità del fabbricante sopra identificato.

Firmato a nome e per conto del fabbricante da:

Gianluigi Bailo (Direttore Business Inerti)

In Bergamo addì 05/09/2019

Calcestruzzi S.p.A.
 Direzione Business Inerti
 Il Responsabile



DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE

D.o.P N° 57/19

In conformità al regolamento (UE-CPR) n° 305/2011

Codice di identificazione unico del prodotto - tipo: **D.o.P AF 0/4 EN 1 Naturale**
 Numero di tipo: **Aggregato 0/4 GF 85**
 Uso previsto del prodotto da costruzione conformemente a: **UNI EN 12620:2008 - Aggregati per calcestruzzo**
 Fabbricante: **Calcestruzzi S.p.a**
 Cava : **Cava località La Guardia - Uta - CA -**
 Sistema di valutazione e verifica della costanza della prestazione del prodotto da costruzione: **2+**
 L'organismo notificato: **ICMQ S.p.a n° 1305**
 Ha rilasciato i certificati di conformità del controllo della produzione di fabbrica basandosi sui seguenti elementi:
a. Ispezione iniziale della cava e del controllo della produzione in fabbrica.
b. Sorveglianza, valutazione e verifica periodica del controllo della produzione in fabbrica.
 Certificato di conformità **n°1305 - CPR - 0139 / 2005**
 Descrizione petrografica: **Aggregato fine frantumato siliceo proveniente dalla cava di UTA**

Prestazione dichiarata:

Caratteristiche essenziali	 Prestazione	Unità di Misura	Specificata tecnica armonizzata
Designazione Granulometrica d/D	Aggregato 0/4 GF 85	---	UNI EN 933-1:2012 933-2:1997
Massa volumica del granulo (ρ_{ssa})	2650	Kg/m ³	UNI EN 1097-6:2008
Assorbimento acqua	1,4	%W	UNI EN 1097-6:2008
Forma dei granuli	NPD	SI _{xx}	UNI EN 933-3:2012
Qualità dei fini / passante a 0,063 mm	f 3	% f	UNI EN 933-1:2012
Equivalente in sabbia	≥ 80	SE	UNI EN 933-8:2012
Valore di blu	0,55	MB	UNI EN 933-9:2013
Costituenti che alterano velocità di presa del cls	NPD	Soglia	---
Costituenti di sostanza humica	1° riferimento	Soglia	UNI EN 1744-1:2013
Contenuto di conchiglie	NPD	SC	---
Resistenza alla frammentazione	NPD	LA _{xx}	UNI EN 1097-2:2010
Resistenza all'usura	NPD	M _{BE xx}	UNI EN 1097-1:2011
Resistenza alla levigabilità	NPD	PSV _{xx}	UNI EN 1097-8:2009
Resistenza abrasione superficiale	NPD	AAV _{xx}	UNI EN 1097-8:2009
Reattività alcali silice	EP PR / BM 0,17 / Pc 0,04 - NON REATTIVO	Soglia	UNI 8520-22:2017
Durabilità gelo/disgelo	NPD	Wax , Fx o MS	UNI EN 1367-2:2010
Cloruri	< 0,02	%	UNI EN 1744-1:2013
Solfati solubili	AS 0,8	A _{SX}	UNI EN 1744-1:2013
Zolfo totale	SS 0,2	% S	UNI EN 1744-1:2013
Contenuto di carbonato	CO₂ 45	% CO ₂	---
Stabilità di volume - Ritiro per essiccamento	NPD	% WS	---
Emissione di radioattività	NPD	Soglia	---
Rilascio di metalli pesanti	NPD	Soglia	---
Rilascio di idrocarburi poliaromatici	NPD	Soglia	---
Rilascio di altre sostanze pericolose	Inferiore ai limiti di legge	Soglia	---

Qualora si verificassero variazioni significative dei valori medi prestazionali dichiarati si procederà con la revisione della DoP.

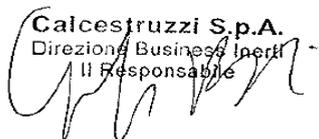
La prestazione del prodotto sopra identificato è conforme all'insieme delle prestazioni dichiarate. La presente dichiarazione di responsabilità viene emessa in conformità al regolamento (UE) n° 305/2011, sotto la sola responsabilità del fabbricante sopra identificato.

Firmato a nome e per conto del fabbricante da:

Gianluigi Bailo (Direttore Business Inerti)

In Bergamo addì 30/08/2019

Calcestruzzi S.p.A.
 Direzione Business Inerti
 Il Responsabile



DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE

D.o.P N° 59/19

In conformità al regolamento (UE-CPR) n° 305/2011

Codice di identificazione unico del prodotto - tipo: **D.o.P AG 8/16 EN 1 Frantumato**
 Numero di tipo: **Aggregato 8/16 GC 80/20**
 Uso previsto del prodotto da costruzione conformemente a: **UNI EN 12620:2008 - Aggregati per calcestruzzo**
 Fabbricante: **Calcestruzzi S.p.a**
 Cava : **Cava località La Guardia - Uta - CA -**
 Sistema di valutazione e verifica della costanza della prestazione del prodotto da costruzione: **2+**
 L'organismo notificato: **ICMQ S.p.a n° 1305**
 Ha rilasciato i certificati di conformità del controllo della produzione di fabbrica basandosi sui seguenti elementi:
a. Ispezione iniziale della cava e del controllo della produzione in fabbrica.
b. Sorveglianza, valutazione e verifica periodica del controllo della produzione in fabbrica.
 Certificato di conformità **n°1305 - CPR - 0139 / 2005**
 Descrizione petrografica: **Aggregato grosso frantumato siliceo proveniente dalla cava di UTA**

Prestazione dichiarata:

Caratteristiche essenziali	 Prestazione	Unità di Misura	Specifiche tecniche armonizzate
Designazione Granulometrica d/D	Aggregato 8/16 GC 80/20	---	UNI EN 933-1:2012 933-2:1997
Massa volumica del granulo (ρ_{ssa})	2700	Kg/m ³	UNI EN 1097-6:2008
Assorbimento acqua	0,85	%W	UNI EN 1097-6:2008
Forma dei granuli	SI 15	SI _{xx}	UNI EN 933-3:2012
Indice di appiattimento	NPD	FI _{xx}	UNI EN 933-3:2012
Qualità dei fini / passante a 0,063 mm	f 1,5	% f	UNI EN 933-1:2012
Equivalente in sabbia	NPD	SE	UNI EN 933-8:2012
Valore di blu	NPD	MB	UNI EN 933-9:2013
Costituenti che alterano velocità di presa del cls	NPD	Soglia	---
Costituenti di sostanza humica	NPD	Soglia	UNI EN 1744-1:2013
Contenuto di conchiglie	NPD	SC	---
Resistenza alla frammentazione	LA 15	LA _{xx}	UNI EN 1097-2:2010
Resistenza all'usura	MDE 20	M _{DE xx}	UNI EN 1097-1:2011
Resistenza alla levigabilità	PSV 43,4	PSV _{xx}	UNI EN 1097-8:2009
Resistenza abrasione superficiale	NPD	AAV _{xx}	UNI EN 1097-8:2009
Reattività alcali silice	EP PR / BM 0,17 / Pc 0,04 Non reattivo	Soglia	UNI 8520-22:2017
Durabilità gelo/disgelo	F 1	W _{ax} , F _x o MS	UNI EN 1367-2:2010
Cloruri	< 0,01	%	UNI EN 1744-1:2013
Solfati solubili	AS 0,2	A _{SX}	UNI EN 1744-1:2013
Zolfo totale	SS 0,2	% S	UNI EN 1744-1:2013
Contenuto di carbonato	NPD	% CO ₂	---
Stabilità di volume - Ritiro per essiccamento	NPD	% WS	---
Emissione di radioattività	NPD	Soglia	---
Rilascio di metalli pesanti	NPD	Soglia	---
Rilascio di idrocarburi poliaromatici	NPD	Soglia	---
Rilascio di altre sostanze pericolose	Inferiore ai limiti di legge	Soglia	---

Qualora si verificassero variazioni significative dei valori medi prestazionali dichiarati si procederà con la revisione della DoP.

La prestazione del prodotto sopra identificato è conforme all'insieme delle prestazioni dichiarate. La presente dichiarazione di responsabilità viene emessa in conformità al regolamento (UE) n° 305/2011, sotto la sola responsabilità del fabbricante sopra identificato.

Firmato a nome e per conto del fabbricante da:

Gianluigi Bailo (Direttore Business Inerti)

In Bergamo addì

30/08/2019



DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE

D.o.P N° 60/19

In conformità al regolamento (UE-CPR) n° 305/2011

Codice di identificazione unico del prodotto - tipo: **D.o.P AG 16/32 EN 1 Frantumato**
 Numero di tipo: **Aggregato 16/32 GC 85/20 100% D max 31,5 mm**
 Uso previsto del prodotto da costruzione conformemente a: **UNI EN 12620:2008 - Aggregati per calcestruzzo**
 Fabbricante: **Calcestruzzi S.p.a**
 Cava : **Cava località La Guardia - Uta - CA -**
 Sistema di valutazione e verifica della costanza della prestazione del prodotto da costruzione: **2+**
 L'organismo notificato: **ICMQ S.p.a n° 1305**
 Ha rilasciato i certificati di conformità del controllo della produzione di fabbrica basandosi sui seguenti elementi:
a. Ispezione iniziale della cava e del controllo della produzione in fabbrica.
b. Sorveglianza, valutazione e verifica periodica del controllo della produzione in fabbrica.
 Certificato di conformità **n°1305 - CPR - 0139 / 2005**
 Descrizione petrografica: **Aggregato grosso frantumato siliceo proveniente dalla cava di UTA**

Prestazione dichiarata:

Caratteristiche essenziali	 Prestazione	Unità di Misura	Specifica tecnica armonizzata
Designazione Granulometrica d/D 100 % D max	Aggregato 16/32 GC 85/20	---	UNI EN 933-1:2012 933-2:1997
Massa volumica del granulo (ρ_{ssa})	2710	Kg/m ³	UNI EN 1097-6:2008
Assorbimento acqua	0,90	%W	UNI EN 1097-6:2008
Forma dei granuli	SI 20	SI _{xx}	UNI EN 933-3:2012
Indice di appiattimento	NPD	FI _{xx}	UNI EN 933-3:2012
Qualità dei fini / passante a 0,063 mm	f 1,5	% f	UNI EN 933-1:2012
Equivalente in sabbia	NPD	SE	UNI EN 933-8:2012
Valore di blu	NPD	MB	UNI EN 933-9:2013
Costituenti che alterano velocità di presa del cls	NPD	Soglia	---
Costituenti di sostanza humica	NPD	Soglia	UNI EN 1744-1:2013
Contenuto di conchiglie	NPD	SC	---
Resistenza alla frammentazione	LA 15	LA _{xx}	UNI EN 1097-2:2010
Resistenza all'usura	MDE 20	M _{DE xx}	UNI EN 1097-1:2011
Resistenza alla levigabilità	PSV 43,4	PSV _{xx}	UNI EN 1097-8:2009
Resistenza abrasione superficiale	NPD	AAV _{xx}	UNI EN 1097-8:2009
Reattività alcali silice	EP PR / BM 0,17 / Pc 0,04 Non reattivo	Soglia	UNI 8520-22:2017
Durabilità gelo/disgelo	F 1	Wax , Fx o MS	UNI EN 1367-2:2010
Cloruri	NPD	%	UNI EN 1744-1:2013
Solfati solubili	AS 0,2	A _{SX}	UNI EN 1744-1:2013
Zolfo totale	SS 0,2	% S	UNI EN 1744-1:2013
Contenuto di carbonato	NPD	% CO ₂	---
Stabilità di volume - Ritiro per essiccamento	NPD	% WS	---
Emissione di radioattività	NPD	Soglia	---
Rilascio di metalli pesanti	NPD	Soglia	---
Rilascio di idrocarburi poliaromatici	NPD	Soglia	---
Rilascio di altre sostanze pericolose	Inferiore ai limiti di legge	Soglia	---

Qualora si verificassero variazioni significative dei valori medi prestazionali dichiarati si procederà con la revisione della DoP.

La prestazione del prodotto sopra identificato è conforme all'insieme delle prestazioni dichiarate. La presente dichiarazione di responsabilità viene emessa in conformità al regolamento (UE) n° 305/2011, sotto la sola responsabilità del fabbricante sopra identificato.

Firmato a nome e per conto del fabbricante da:

Gianluigi Bailo (Direttore Business Inerti)

In Bergamo addì

30/08/2019

